

COMUNE DI ACI CASTELLO
PROVINCIA DI CATANIA
VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Controllo e Garanzia
VERBALE N° 26 DEL 12.03.2014

Convocazione prot. n. 0003948 del 27.02.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 12 del mese di marzo alle ore 09:00 presso la sede Comunale di Aci Castello si è convocata la 8^a Commissione Consiliare Permanente "Controllo e Garanzia" per trattare il seguente O.d.G.:

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti.
2. Relazione da presentare in consiglio comunale.
3. Esame delibere di Consiglio Comunale.
4. Esame delibere di fase ispettiva.
5. Esami bilanci AGT Multiservizi 2010-2011-2012.
6. Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sig.ri Consiglieri :

- | | | |
|------------------------|------------|---------------------------|
| 1. Mirabella Salvatore | PRESIDENTE | (Presente) |
| 2. Papalia Massimo | Vice Pres. | (Presente esce ore 09:30) |
| 3. Mauro Filippo | Componente | (Presente) |
| 4. Scuderi Francesco | Componente | (Assente) |
| 5. Cacciola Venerando | Componente | (Presente) |

Svolge la funzione di Segretario dott.ssa Alessandra Ruvolo in assenza del Segretario effettivo Dr. Quattrocchi A.

La seduta è presieduta dal Consigliere Mirabella Salvatore.

Alle ore 09:00 il Presidente constatato il numero legale dei componenti, apre la seduta.

Il Presidente legge integralmente il verbale n.25 del 10/03/2014 che viene approvato da Cons Papalia, Cons Cacciola e il Presidente Cons Mirabella il Cons Mauro si astiene dall'approvazione del presente verbale.

Si legge la relazione annuale della commissione 2013 integralmente. Il presidente pone ai voti la relazione annuale 2013 appena letta.

Il Consigliere Papalia consegna in commissione la sua dichiarazione di voto affermando di votare contrario all'approvazione della relazione annuale della commissione controllo e garanzia.

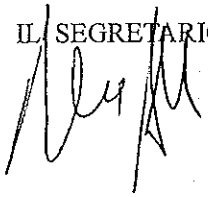
Alle ore 09.30 esce il Consigliere Papalia Massimo.

Il Cons. Mauro e il Cons Cacciola e il Presidente Cons Mirabella approvano la relazione della commissione 2013.

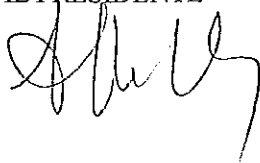
Il Presidente dichiara che la nota allegata a verbale dal Cons. Papalia è un tentativo di una giustificazione alle molteplici problematiche deliberate dal C.C. ed esaminate dalla commissione controllo e garanzia. Il contenuto di questa nota è l'ammissione del fallimento di cinque anni di sterile ordinaria amministrazione, con sdegno la commissione rigetta le inesattezze riscontrate in detta nota e fermamente la respinge.

I lavori si chiudono alle ore 10:20.

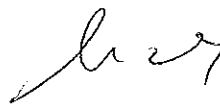
IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



I CONSIGLIERI



Dichiaro il mio voto contrario perché, anche questa volta, la relazione conclusiva annuale della Commissione Controllo e Garanzia, non ha alcuna attinenza con le finalità previste dall'attività della Commissione stessa poiché, invece che "favorire la corretta integrazione dei rapporti tra l'attività di indirizzo e controllo del consiglio e l'attività propositiva e di amministrazione attiva che la Giunta esplica", altro non rappresenta che l'ennesimo atto fazzioso ad opera di un presidente componente della minoranza.

Questo perché, aldilà della gran mole di documentazione esaminata, esprimere in conclusione che nulla è stato fatto, rispetto ad alcuni punti, non è una pratica alquanto obiettiva e indicativa rispetto ad una serenità di giudizio.

Affermare che non è stato possibile esaminare le relazioni del sindaco e degli esperti del sindaco per gli anni precedenti, è un alibi oggi costituito senza alcun fondamento perché queste sono state depositate, seppur con notevole ritardo, già da qualche mese per cui è possibile procedere ad un esame delle stesse.

Aver proceduto, infatti, all'esame delle relazioni appena protocollate, sicuramente avrebbe indotto il presidente di questa Commissione ad esprimere un giudizio diverso rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati dall'amministrazione comunale, soprattutto in termini di interventi realizzati e di attività in itinere.

Nella relazione della Commissione, infatti, vengono indicate in prima battuta solo alcune "volontà" dell'amministrazione in merito ad iniziative intraprese, con il commento finale che nessuna di esse è stata realizzata.

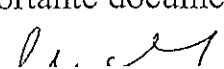
Non vi è infatti alcun dubbio che si tratti di un'affermazione totalmente falsa in quanto l'amministrazione comunale si è già impegnata a realizzare la maggior parte di queste attività avviando i relativi iter burocratici, mentre alcune di esse sono già in fase di realizzazione. Così come è inutilmente articolato il passaggio che riguarda le partecipate "AciAmbiente" e "A. G. T. Multiservizi" perché, al netto delle competenze e responsabilità in capo agli amministratori nominati, l'amministrazione comunale in qualità di socio ha chiesto ed ottenuto la riduzione delle indennità di carica da parte degli amministratori in riferimento ad "AciAmbiente" e la nomina di un amministratore unico per l' "A. G. T." con un notevole abbattimento dei cosiddetti "costi della politica".

Inoltre, l'amministrazione è stata sempre disponibile al dialogo con il Consiglio comunale sia nel rispondere alle interrogazioni proposte, che nel dare seguito a tutte quelle mozioni dove è stato possibile procedere dal punto di vista economico ed amministrativo.

Quanto agli "annunci" se per alcuni di essi rimane ancora ferma la volontà di poterli realizzare, per altri già si sta lavorando alla realizzazione. Questo perché la pesantissima condizione debitoria e la disorganizzazione amministrativa ereditate, non ha permesso in questi anni una serena programmazione. Nonostante ciò sono stati raggiunti importanti obiettivi, oltre a quello principale del risanamento economico ed amministrativo dell'ente.

Infatti in termini di "spending review" sono stati attivati, con anticipo rispetto alle imposizioni di legge varate dal Governo Monti, tutti gli strumenti più idonei a risparmiare ed evitare gli sprechi che le passate amministrazioni avevano consentito e perpetrato.

In conclusione se oggi questa relazione fosse stata redatta e presentata da un collega consigliere presidente di nuova elezione, totalmente estraneo ed avulso rispetto agli ultimi trent'anni di storia politica ed amministrativa di questo comune, avrebbe sicuramente assunto non solo un profilo credibile, ma anche una definitiva chiave di lettura realistica e comprensibile. Invece così non è, perché a firmarla è uno dei protagonisti più rilevanti degli ultimi trent'anni di storia. Basta già, infatti, questo biglietto di presentazione per affermare che ci troviamo di fronte alla più sfacciata opera di sciacallaggio politico mai esistita nella storia di questa comunità, la cui unica smisurata ambizione non è quella di rappresentare un importante documento da tramandare ai posteri, ma essere relegata tra gli atti del ridicolo.



COMUNE DI ACI CASTELLO
PROVINCIA DI CATANIA
VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Controllo e Garanzia
RELAZIONE ANNUALE 2013

Signor Presidente , signori consiglieri, la commissione controllo e garanzia, così come prevede l'art. 47 del regolamento del consiglio comunale, presenta ogni anno la relazione sull'attività svolta finalizzata a favorire la corretta integrazione dei rapporti tra l'attività di indirizzo e controllo del consiglio e l'attività propositiva e di amministrazione attiva che la Giunta esplica. Non sempre questo è stato possibile, a causa delle evanescenti risposte o chiarimenti forniti dall'amministrazione sull'attività esaminata dalla commissione in riferimento alle problematiche trattate in consiglio comunale, sia nella fase ispettiva che negli atti che il consiglio ha adottato. E' stato un lavoro laborioso e impegnativo. Sento il bisogno di ringraziare il Segretario generale, il segretario della commissione e coloro che lo hanno sostituito, i funzionari che hanno partecipato alle sedute, un ringraziamento particolare ai componenti della commissione che grazie alla loro costante presenza hanno permesso alla commissione di espletare un importante lavoro, e di portare a termine l'esame di tutti gli atti esaminati dalla commissione.

Sono state esaminate:

36 delibere di consiglio comunale

76 interpellanze

43 comunicazioni

4 interrogazioni

21 mozioni

4 ordini del giorno

Sono stati esaminati i bilanci dell' ATO Aciambiente e AGT Multiservizi. Sono stati esaminati le richieste dell'associazione Acli Anni Verdi e del Sig. Belfiore Giovanni. Sono stati sentiti diversi funzionari per chiarimenti sugli atti di loro competenza, non è stato possibile esaminare le relazioni del Sindaco perchè non sono state presentate in consiglio comunale negli anni 2011/2012/2013 né sono state presentate le relazioni degli esperti per gli anni 2010/2011/2012/2013. La commissione ha preso atto dell'ottimo lavoro svolto dai consiglieri sull'espletamento del loro mandato elettorale, segnalando e suggerendo soluzioni per le problematiche riscontrate su tutto il territorio presentando in consiglio comunale interrogazioni , interpellanze, comunicazioni, mozioni, ordini del giorno e

proposte deliberative. Abbiamo valutato i progetti dell'amministrazione sulle iniziative intraprese:

- 1) Convenzione per la gestione del campo sportivo
- 2) Convenzione sul randagismo
- 3) Progetti realizzazione porto di Aci Trezza e Aci Castello
- 4) Realizzazione loculi vecchio cimitero
- 5) Piano delle alienazioni
- 6) Visualizzazione delle osservazioni adottate dal consiglio comunale (direttive consiliari)
- 7) Variante alla S.S.114 realizzazione strada alternativa ex FF.SS.
- 8) Patto dei Sindaci
- 9) Piano di protezione civile
- 10) Consolidamento antisismico delle strutture comunali
ordinanza ministeriale 2010
- 11) Riqualficazione lungomare Scardamiano
- 12) Collettore fognario

E tante altre iniziative rimaste nel regno dei sogni.

Non ci risulta sia stato realizzato nessun punto delle opere menzionate. Sono state trattate 21 mozioni (si allega elenco delle mozioni trattate). E' stato realizzato solo la mozione del Baby Consiglio e l'installazione delle rastrelliere per le bici. Sono state trattate 4 interrogazioni (nessuna risposta). Il consiglio comunale ha esaminato con la delibera 90/2013 il bilancio Ato Aci Ambiente senza la presenza del Presidente Sig. Fontana più volte inviato dal Presidente del Consiglio e dalla commissione controllo e garanzia per i chiarimenti di rito. Dopo aver letto la relazione dei revisori dei conti dell' Ato allegata al bilancio che evidenziavano debiti tributari per € 1.654.417,00 e compensi complessivi agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, consulenza fiscale e legale. Collegio dei liquidatori per € 89.618,40, collegio sindacale € 36.600,40, consulenza amministrativa tributaria e del lavoro € 21.001,62, consulenze e pareri legali € 84.132,47 per un totale di € 231.353,08. in dispregio alla legge sullo spending review. Per questa mia precisazione, nella qualità di Presidente della commissione, la maggioranza ha presentato in consiglio comunale una censura nei confronti del sottoscritto per avere detto delle falsità sulla gestione dell'Ato Aci Ambiente. Dopo questa mia esposizione il consiglio comunale boccia il bilancio con 6 voti astenuti e 1 contrario su 7 consiglieri presenti. La commissione decide

di trasmettere alla Corte dei Conti e alla Procura il bilancio di Ato Aci Ambiente per eventuali provvedimenti di competenza. Si è esaminato in commissione la presa d'atto della relazione del primo trimestre 2013 dell'AGT Multiservizi trattata in consiglio comunale con la delibera di consiglio comunale n.76 del 29.07.2013. Vengono lette alcune pagine della relazione che denotano lo stato di sofferenza della società e precisamente pag.3,5,6,7,8, e pag. 17 fondi finanziarie della relazione sull'andamento sulla gestione al 31 marzo 2013. Sia la prima che la seconda relazione del 2° trimestre trattata in consiglio con la delibera n.102 del 05.11.2013 dell'AGT Multiservizi vengono bocciate dal consiglio comunale. E' stata esaminata la richiesta dell'associazione Acli Anni Verdi la quale richiede copia del P.R.G. del novembre 2012 e malgrado gli interventi del Segretario generale e della commissione controllo e garanzia l'Associazione è stata costretta a rinunciare malgrado la legge 241/90 prevede il rilascio degli atti entro 30 giorni. Nessuna risposta è pervenuta alla commissione per la risoluzione dei molteplici problemi esaminati in consiglio comunale (basta leggere le relazioni fatte dalla commissione negli anni precedenti per rendersi conto che per tutta la legislatura sono state trattate in consiglio comunale le stesse problematiche senza nessuna realizzazione). L'unica opera pubblica realizzata è stata il "Palombello". Lo scempio più catastrofico la realizzazione della variante (non prevista nel P.R.G.) del lungomare Ciclopi, cancellando lo scalo di alaggio tanto caro al Verga. Gli annunci, le comunicazioni, i consigli straordinari, le riunioni, la stampa favorevole, non sono serviti a nulla se non per pubblicizzare la volontà manifestata dal Sindaco per annunciare ciò che non avrebbe mai realizzato.

- 1) Rilancio del turismo
- 2) La pesca e attività collegate
- 3) Porto turistico di Aci trezza e Aci Castello
- 4) Il collettore fognario
- 5) Rilancio dell'artigianato e del commercio
- 6 Politiche del lavoro
- 7) ambiente
- 8) Piano delle infrastrutture (nuove opere e ammodernamento di quelle esistenti)
- 9) Statale 114- collegamento scogliera S.S.114 via G. Pezzana
- 10) Anfiteatro per spettacoli vari con ampi parcheggi
- 11) Porto di Aci Trezza e Aci Castello e approdi turistici
- 12) Valorizzazione delle coste
- 13) Manutenzione edifici pubblici

14) Regimentazione acque via Trieste

15) Parcheggi e piani di viabilità

~~16) Regimentazione acque di via Litteri (finanziati € 200.000,00)~~

17) Messa in sicurezza di tutte le strade comunali

Come si può rilanciare l'economia se non è stato realizzato nulla delle centinaia di segnalazioni fatte in consiglio comunale per migliorare la vita dei cittadini e ancora peggio non è stata realizzata nessuna infrastruttura per migliorare la recettività per il rilancio del turismo, della pesca, dell'artigianato e del commercio (come si può rilanciare il commercio quando si adottano provvedimenti come la delibera n.4 del 17.01.2012 che penalizza il settore del commercio così come denunciato dal Sig. Belfiore). E non è con la delibera 103 che si abbattano i costi della politica con la soppressione del buono pasto ai dipendenti, con il consiglio comunale convocato di mattina, o con la restituzione della macchina di rappresentanza o ancora peggio con la riduzione dello straordinario ai dipendenti o con la dismissione delle macchine in dotazione agli uffici. La delibera 103 scaturisce dai rilievi mossi dal MEF e dalla Corte dei Conti, rilievi discussi in consiglio comunale ma non è stato relazionato il consiglio comunale sugli sviluppi successivi. Viene liquidato per un ricorso al TAR per l'esproprio della bretella di Ficarazzi € 66.349,57 ad un legale esterno in dispregio alla legge sullo spending review e all'ufficio legale comunale. O la nomina del consiglio d'amministrazione dell'Ato anziché nominare un liquidatore così come deliberato dal consiglio comunale si nominano tre commissari. Riteniamo come commissione che non è stata fatta una sana amministrazione per la risoluzione dei problemi che attanagliano la nostra comunità, né tanto meno una sana politica di rigore, con l'abbattimento dei costi della politica. Questa amministrazione è stata, ad avviso di questa commissione un fallimento totale in tutti i settori.

LA COMMISSIONE

